



Lo stato nutrizionale nell'AUSL di Bologna

I dati del sistema di sorveglianza PASSI (anni 2016-2019)

Stato nutrizionale

Bambini (8-9 anni). Secondo l'indagine OKkio¹ 2016 in Emilia-Romagna il 29% dei bambini di 8-9 anni è in eccesso ponderale² (21% in sovrappeso e 8% obeso).

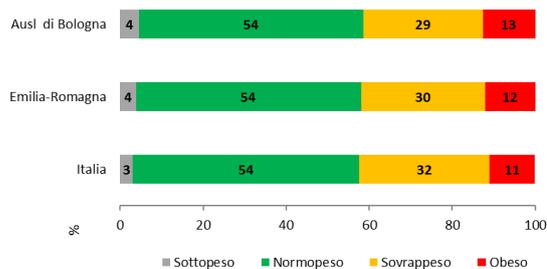
Ragazzi (11-15 anni). Sulla base dell'indagine HBSC 2018³ in Emilia-Romagna è in eccesso ponderale il 18% dei ragazzi con 11 anni, il 15% di quelli con 13 e 15 anni.

Adulti (18-69 anni). Secondo i dati PASSI nell'AUSL di Bologna il 42% delle persone con 18-69 anni è in eccesso ponderale²: il 29% è in sovrappeso e il 13% presenta obesità; questa stima corrisponde a circa 168mila persone adulte in sovrappeso e a circa 73mila con obesità. Il 4% invece risulta essere in sottopeso e il 54% normopeso.

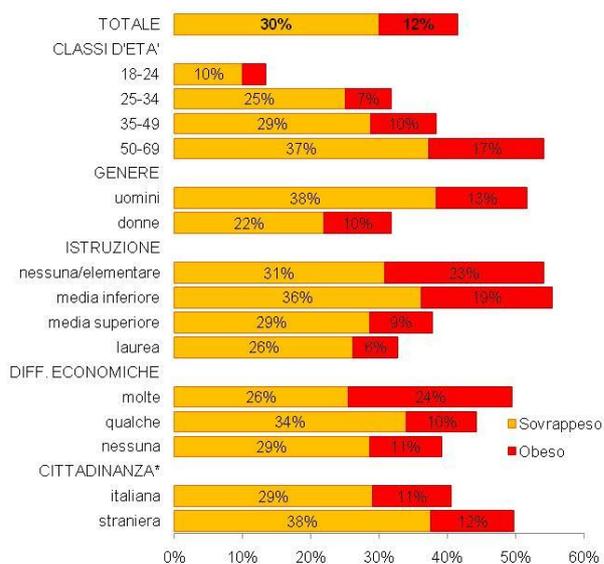
Questi valori sono prossimi a quelli regionali e nazionali.

L'eccesso ponderale è una condizione che aumenta con l'età e colpisce di più gli uomini, le persone con basso titolo di studio e gli stranieri. Analizzando tutte assieme le variabili considerate in un modello di regressione di Poisson, si conferma l'associazione con l'età più avanzata, il genere maschile e la cittadinanza.

Anziani (70 anni e oltre). L'eccesso ponderale cresce con l'età: oltre la metà (57%) delle persone ultra 69enni della regione Emilia-Romagna è in eccesso ponderale, il 41% è in sovrappeso e il 16% presenta obesità. (dati PASSI d'Argento 2016-2019).



Stato nutrizionale nelle persone con 18-69 anni (%) – PASSI 2016-2019



Eccesso ponderale nelle persone con 18-69 anni per caratteristiche socio-demografiche (%) - PASSI 2016-2019 (AUSL di Bologna)

(*): Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA); Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFP)

Eccesso ponderale nei bambini di 8-9 anni (%) - OKkio alla Salute 2016

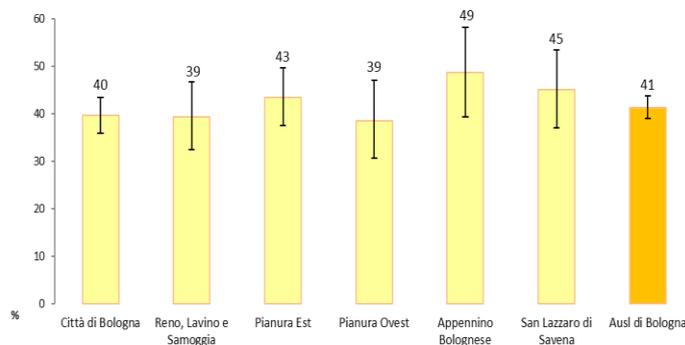
¹OKkio è un'indagine volta a monitorare lo stato ponderale, le abitudini alimentari e l'attività fisica dei bambini di III elementare

²Le caratteristiche ponderali sono definite in relazione al valore dell'Indice di massa corporea (Body Mass Index o BMI, calcolato come peso in kg diviso altezza in metri elevata al quadrato) nelle categorie sottopeso, normopeso, sovrappeso e obeso secondo i cut-off indicati nelle tavole di Cole (Cole et al, BMJ 2000)

³HBSC (Health Behaviour in School-aged Children) è un'indagine multicentrica internazionale che indaga i comportamenti di salute degli adolescenti di 11, 13 e 15 anni

Distribuzione geografica dell'eccesso ponderale (18-69 anni). Nell'azienda USL di Bologna la prevalenza di persone 18-69enni in eccesso ponderale risulta maggiore nei Distretti Appennino Bolognese (49%), San Lazzaro di Savena (45%), mentre nel Distretto Reno, Lavino e Samoggia e Pianura Ovest si registra le percentuali più basse (39%). Se si considerano le zone geografiche omogenee la prevalenza di persone in eccesso ponderale è più alta nei comuni della montagna (46%), a seguire i comuni di collina/pianura (42%) e il comune di Bologna (40%).

La distribuzione della prevalenza di persone in eccesso ponderale nelle AUSL emiliano-romagnole non presenta significative differenze e risulta essere per le tre aree territoriali quali Emilia Nord, Emilia Centro e Romagna pari al 42%, dato in linea con la media nazionale.

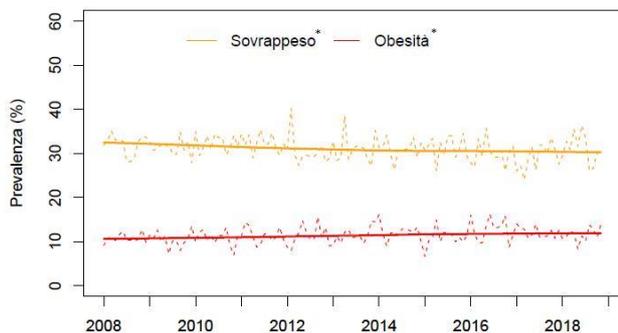


Eccesso ponderale per aree distrettuali (%) – PASSI 2016-2019 (AUSL di Bologna)

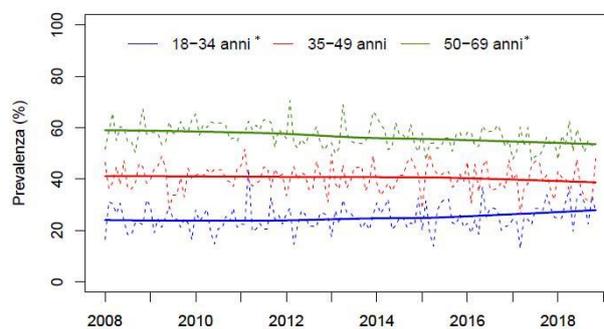
Andamento temporale dell'eccesso ponderale (18-69 anni). Nel periodo 2008-2018 la prevalenza di persone in sovrappeso è in calo, mentre quella di persone con obesità in aumento; entrambi gli andamenti sono significativi ed in linea con il dato nazionale.

La percentuale di persone in eccesso ponderale risulta in aumento per i 18-34enni, costante sotto i 50 anni e in diminuzione tra i 50-69 anni; non mostra gradienti significativi l'analisi per genere.

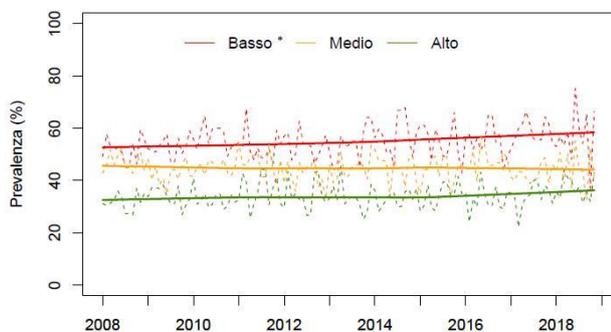
L'eccesso ponderale mostra un incremento tra le persone con un basso livello socio-economico⁴, mentre è pressoché costante tra quelle con un livello medio-alto.



Persone in sovrappeso e con obesità (%) – PASSI 2008-2018 (Emilia-Romagna) () p-value<0,05*



Persone in eccesso ponderale per classi di età (%) - PASSI 2008-2018 (Emilia-Romagna) () p-value<0,05*

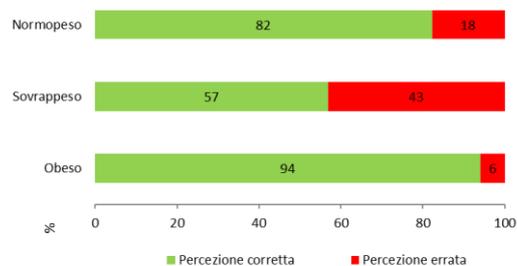


Persone in eccesso ponderale per livello socioeconomico (%) – PASSI 2008-2018 (Emilia-Romagna) () p-value<0,05*

⁴Livello socio-economico basso: persona con bassa istruzione e presenza di difficoltà economiche; livello medio: persona con bassa istruzione e assenza di difficoltà economiche oppure con alta istruzione e presenza di difficoltà economiche; livello alto: persona con alta istruzione e assenza di difficoltà economiche

Percezione del proprio stato nutrizionale nelle persone 18-69enni in eccesso ponderale. La corretta percezione del proprio peso è uno dei fattori chiave per il cambiamento del proprio stile di vita: il 6% delle persone con obesità e ben il 43% di quelle in sovrappeso ha una percezione errata del proprio peso.

La corretta percezione del peso nelle persone in eccesso ponderale è maggiore nelle donne (82%) rispetto agli uomini (60%) e cresce con l'età (va dal 60% nei 18-34enni al 73% nei 50-69enni). Non appaiono differenze significative per livello d'istruzione e difficoltà economiche riferite.

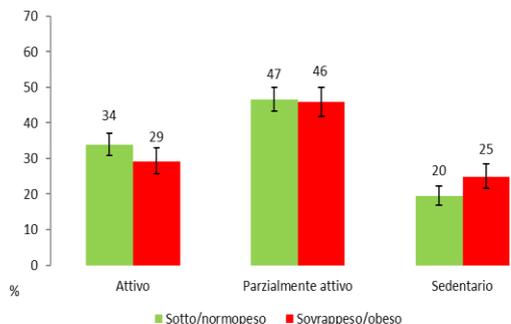


Percezione del proprio peso (%) – PASSI 2016-2019 (AUSL di Bologna)

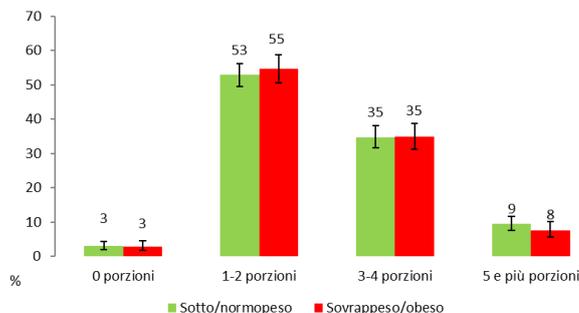
Alimentazione e attività fisica nelle persone in eccesso ponderale. La corretta alimentazione e l'attività fisica costante sono fattori di prevenzione e contrasto dell'eccesso ponderale.

Il 25% delle persone in sovrappeso e il 29% di quelle con obesità riferiscono di seguire una dieta per perdere o mantenere il proprio peso. Complessivamente la quasi totalità degli intervistati 18-69enni in eccesso ponderale (97%) mangia frutta e verdura almeno una volta al giorno, ma solo l'8% consuma le cinque o più porzioni raccomandate.

Il 25% delle persone in eccesso ponderale risulta completamente sedentario, non praticando alcun tipo di attività fisica né sul lavoro né nel tempo libero. Il 46% è invece parzialmente attivo, in quanto svolge un'attività lavorativa che comporta uno sforzo fisico moderato, o nel tempo libero pratica qualche attività fisica senza raggiungere però i livelli raccomandati dall'OMS⁵. Il 29% è fisicamente attivo, dal momento che pratica attività fisica nel tempo libero ai livelli raccomandati dall'OMS, oppure svolge un'attività lavorativa pesante dal punto di vista fisico.

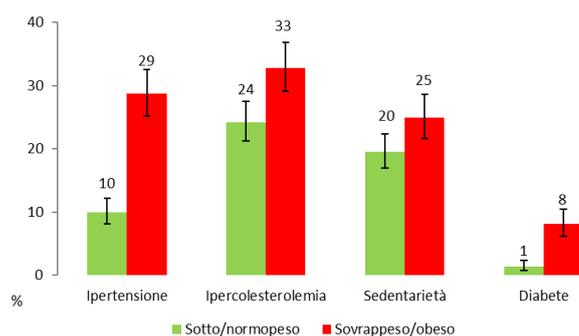


Categoria di attività fisica per stato nutrizionale (%) - PASSI 2016-2019 (AUSL di Bologna)



Numero di porzioni di frutta e verdura consumate al giorno per stato nutrizionale (%) – PASSI 2016-2019 (AUSL di Bologna)

Eccesso ponderale e altri fattori di rischio cardiovascolare. Tra le persone in eccesso ponderale sono significativamente più presenti fattori di rischio cardiovascolare importanti, quali ipertensione arteriosa, ipercolesterolemia, sedentarietà e diabete: il 55% ne presenta almeno uno rispetto al 45% delle persone in sotto/normopeso.

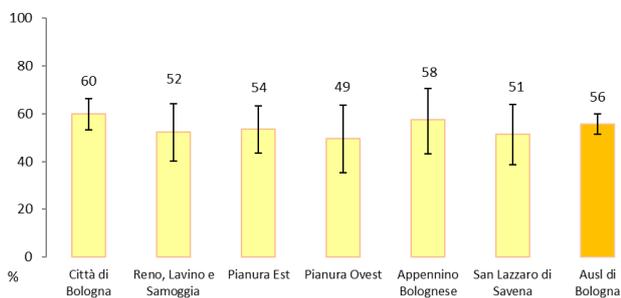


Prevalenze di condizioni di rischio cardiovascolare per stato nutrizionale (%) – PASSI 2015-2018 (AUSL di Bologna)

⁵ Attività fisica nel tempo libero raccomandata dall'OMS per le persone con 18-64 anni: attività aerobica moderata di almeno 150 minuti oppure intensa di almeno 75 minuti alla settimana; le attività moderate e intense possono essere combinate ed entrambe devono durare almeno 10 minuti

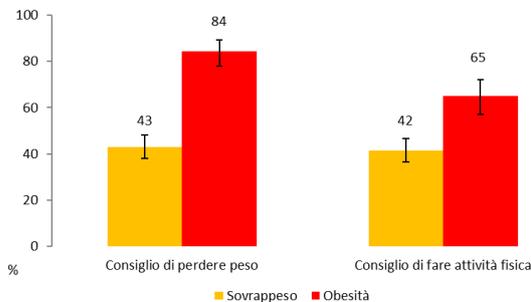
L'atteggiamento degli operatori sanitari. Il 56% delle persone in eccesso ponderale ha ricevuto il consiglio di perdere peso; minore è la percentuale di coloro che hanno ricevuto il consiglio di praticare attività fisica regolare (49%). L'attenzione degli operatori sanitari è essenzialmente rivolta alle persone obese, mentre minore è la percentuale dei pazienti in sovrappeso che ricevono consigli sugli stili di vita. La prevalenza di persone in eccesso ponderale che hanno ricevuto il consiglio sanitario di perdere peso è maggiore tra le donne, cresce con l'età, è inoltre superiore tra chi ha un titolo di studio basso, difficoltà economiche e tra coloro con cittadinanza straniera o proviene da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA). Analizzando tutte assieme le variabili considerate in un modello di regressione di Poisson per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, si conferma l'associazione con l'essere donna.

Il consiglio sanitario di perdere peso alle persone in eccesso ponderale non mostra differenze significative tra le aree distrettuali; è, però, superiore nel comune di Bologna (60%) rispetto ai comuni di montagna e a quelli della collina/pianura (53%).

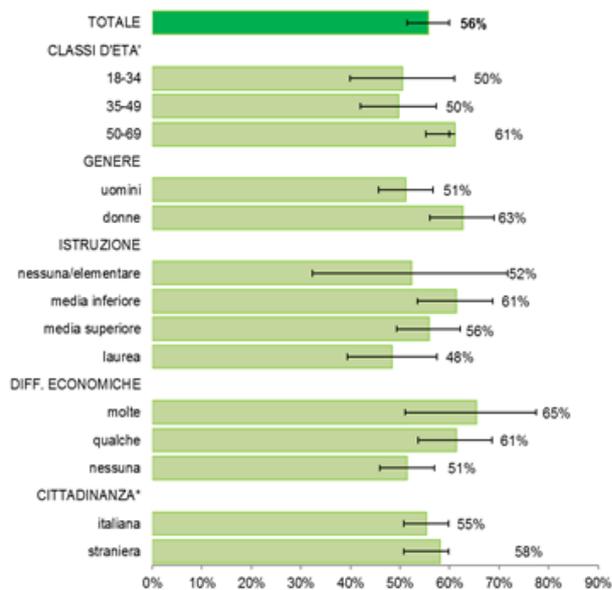


Consiglio sanitario di perdere peso alle persone in eccesso ponderale per aree distrettuali (%) – PASSI 2016-2019 (AUSL di Bologna)

Andamento temporale. Il consiglio sanitario di perdere peso ai 18-69enni in eccesso ponderale risulta significativamente in diminuzione sia a livello regionale che nazionale. La raccomandazione di fare attività fisica regolare appare invece in aumento in Emilia-Romagna e pressoché costante nell'intero Paese.

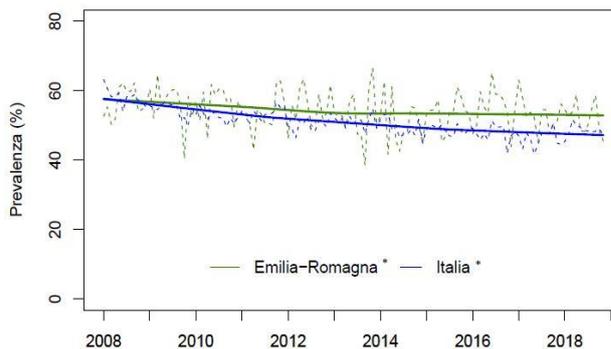


Consigli dei sanitari alle persone in eccesso ponderale (%) – PASSI 2016-2019 (AUSL di Bologna)



Consiglio sanitario di perdere peso alle persone in eccesso ponderale per caratteristiche socio-demografiche (%) - PASSI 2016-2019 (AUSL di Bologna)

(*) Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA); Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM)



Consiglio sanitario di perdere peso alle persone in eccesso ponderale (%) – PASSI 2008-2018
(*) p-value < 0,05

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

E' un sistema di monitoraggio della salute che stima la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute legati ai comportamenti individuali e la diffusione delle misure di prevenzione. La raccolta dei dati avviene tramite interviste telefoniche ad un campione di popolazione adulta (18-69 anni). Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.

A cura del Gruppo di lavoro PASSI Bologna: Vincenza Perlangeli, Sara De Lisio, Muriel Assunta Musti, Simona Saraceni, Paolo Pandolfi

Intervistatori: Mihaela Angela Beznea, Edda Burzacca, Alessandra Calzolari, Graziella Chiappa, Marsilia Di Marco, Giuseppina Ferrara, Maria Rosa Fiorentino, Anna Rita Giaffreda, Giovanna Oppido, Giuseppina Ottavi, Marisa Padovan, Nadia Tolomelli, Beatrice Venturi

